

ACCORDO TRA IL COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO, COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO E IL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS PER LA PROGETTAZIONE, GESTIONE, PROGRAMMAZIONE, PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PERCORSI TURISTICO-CULTURALI E CAMMINI RELIGIOSI LUNGO LA VIA FRANCIGENA- MICAELICA  
(ex art. 15 Legge 241/90 e ss.mm.ii.)

T r a

Il **Comune di San Giovanni Rotondo**, con sede in Piazza dei Martiri, 5 codice fiscale 83001510714 P.IVA 00464280718, nella persona del rappresentante legale Michele Crisetti, in qualità di Sindaco pro-tempore

e

il **Comune di Monte Sant'Angelo**, con sede in Piazza Roma, 2, codice fiscale 83000870713 P.IVA 00463970715, nella persona del rappresentante legale Pierpaolo d'Arienzo, in qualità di Sindaco pro-tempore

e

il **Comune di San Marco in Lamis**, con sede in Piazza Municipio, 6 codice fiscale 84001130719 P.IVA 00427110713, nella persona del rappresentante legale Michele Merla, in qualità di Sindaco pro-tempore

**PREMESSO CHE**

- a) l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge
- b) gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- c) la creazione di sinergie tra Amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- d) un **Accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art.15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;**

- e) la collaborazione sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

## CONSIDERATO CHE

- a) La Via Francigena è una via storica verde che permette di praticare un turismo culturale lento e sostenibile visitando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- b) il percorso della Via Francigena è caratterizzato da un patrimonio materiale, immateriale e naturale a forte valenza storico-culturale che rappresenta un'attrattiva per tipologie diverse di turisti caratterizzati da differenti motivazioni: culturali, spirituali, sociali, sportive, ambientali, religiose;
- c) la Via Francigena è strumento utile per contribuire alla valorizzazione e promozione del patrimonio e dei siti culturali dei territori nonché delle destinazioni e aree d'interesse meno conosciute in Italia e in Europa, in particolare le aree interne e le zone rurali, ed alla destagionalizzazione del turismo culturale;
- d) la Via Francigena dispone di un forte potenziale per sviluppare congiuntamente crescita territoriale, turismo culturale e coesione sociale. Entra a pieno titolo nelle politiche di valorizzazione e promozione del lavoro, delle industrie culturali, creative e dello sviluppo sostenibile;
- e) è interesse delle amministrazioni di San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo e San Marco in Lamis cooperare e creare sinergie per valorizzare il tracciato della via Francigena e Micaelica, nonché dei cammini in generale, e la conseguente implementazione dei flussi turistici;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Articolo 1 - Premessa

Le premesse e i considerato fanno parte integrante del presente accordo.

### Articolo 2 - Finalità dell'accordo

Le Parti stipulano il presente accordo al fine di progettare, gestire, programmare e promuovere lo sviluppo dei percorsi turistico-culturali e cammini religiosi lungo la Via Francigena- Micaelica dei territori interessati dai 3 Comuni, ivi comprese le loro peculiarità naturalistiche e le emergenze architettoniche e storico-artistiche; le Parti si prefiggono, altresì, l'implementazione dei flussi turistici e del turismo lento e sostenibile nei territori sopra elencati in collaborazione con le Istituzioni e gli Enti preposte.

Le Parti concordano di avviare iniziative comuni tese allo sviluppo del turismo lento e sostenibile per valorizzare il tracciato della via Francigena e Micaelica, nonché dei

cammini in generale con riferimento alla crescita sociale, culturale ed economica dei territori con particolare attenzione a garantire pari opportunità, senza distinzione etnica, di genere, di sesso, sociale ed economica.

I Comuni di San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo e San Marco in Lamis si impegnano a promuovere una serie di eventi a carattere turistico da realizzarsi nei territori dei Comuni interessati ed in sinergia con gli Enti e le Istituzioni preposte con l'obiettivo di creare intorno a questi eventi una programmazione di iniziative ed opportunità capaci di rappresentare e concretizzare un ritorno sul territorio in termini economici con partecipazione attiva degli operatori del settore, delle associazioni di categoria, delle associazioni culturali e ricreative.

I Comuni aderenti intendono avvalersi del supporto tecnico dell' "Organizzazione di volontariato Monte Sant'Angelo Francigena" di Monte Sant'Angelo in quanto riconosciuta dall'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) e già attiva nel Comitato dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia per tutta la durata dell'Accordo e dei progetti realizzati.

### **Articolo 3 – Attività e impegni reciproci**

Le Parti individuano il Comune di San Giovanni Rotondo con la sua struttura dell'Ufficio Turismo quale Ente capofila per la gestione di tutti i progetti legati al tema della via Francigena e degli itinerari culturali, storici, religiosi nonché della gestione di tutti i finanziamenti derivanti da programmi nazionali ed europei (PNRR,PSR, POR etc.) fino alla fine del mandato istituzionale; il Comune di Monte Sant'Angelo e di San Marco in Lamis mettono a disposizione le proprie strutture nonché le risorse umane e logistiche necessarie per lo svolgimento di tutte le attività.

Le Parti dovranno confrontarsi periodicamente tra di loro e con la struttura della Regione Puglia e il referente territoriale dott. Biagio Pio de Nittis del Comitato Regionale dei Cammini e degli Itinerari Culturali

I Comuni potranno, altresì, partecipare congiuntamente a bandi, richieste di finanziamento e ogni altra iniziativa avente ad oggetto lo sviluppo dei percorsi turistico-culturali e cammini religiosi lungo la Via Francigena- Micaelica.

### **Articolo 4 – Referenti**

I referenti per l'attuazione del presente Accordo sono così individuati:

- per il Comune di San Giovanni Rotondo – dott.ssa Antonietta Lucia Capasso – Istruttore Direttivo Turistico;
- per il Comune di Monte Sant'Angelo \_\_\_\_\_
- per il Comune di San Marco in Lamis \_\_\_\_\_

### **Articolo 5 - Durata dell'accordo**

L'accordo avrà la durata di tre anni, con decorrenza dalla data di stipula del presente atto salvo anticipato esaurimento dell'attività per completamento dello stesso o concorde interruzione delle attività che vi sottendono.

Il presente atto potrà anche essere rinnovato previo scambio formale fra le parti.

### **Articolo 6 – Oneri**

Il presente accordo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti. Gli eventuali impegni finanziari saranno determinati in successivi e specifici accordi attuativi per le attività programmate. Per l'attuazione di ogni iniziativa le parti si impegnano prioritariamente a recepire finanziamenti da enti ed istituzioni pubbliche e sponsorizzazioni da parte dei privati e/o ad utilizzare, previo accordo, fondi del bilancio comunale all'uopo destinati.

### **Art. 7 - Stipula, imposte e tasse**

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale ai sensi dell'art. 15 co. 2bis della L. 241/1990.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al D.P.R. 131/1986 e s.m. a cura e spese della Parte richiedente.

### **Art. 8 - Controversie**

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile.

### **Art. 9 - Recesso**

Il presente Accordo ha durata di tre a decorrere dalla data di sottoscrizione. È fatta salva la possibilità, in ogni momento, di recedere dal presente Accordo con preavviso di trenta giorni. Il presente atto potrà essere modificato e/o integrato solo mediante accordi successivi sottoscritti dalle Parti.

### **Art. 10 - Trattamento dati personali**

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

### **Art. 11 - Pubblicità**

Le Parti si impegnano a dare pubblicità al presente Accordo ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 sugli obblighi di trasparenza inserendolo sul proprio sito web nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di San Giovanni Rotondo  
Il Sindaco Michele Crisetti

Per il Comune di Monte Sant'Angelo

Il Sindaco Pierpaolo d'Arienzo

Per il Comune di San Marco in Lamis

Il Sindaco Michele Merla